

Data
Pagina
Foglio

09-2019 96/97 1 / 2



Marcello Spagnulo Geopolitica dell'esplorazione spaziale. La sfida di Icaro nel terzo millennio Rubbettino, pp. 254, euro 16

Dallo sbarco sulla Luna al sogno di Marte, il nuovo volume di Spagnulo ci accompagna in un viaggio negli ultimi settant'anni dell'esplorazione spaziale. Con la poetica prefazione dell'astronauta Luca Parmitano e l'attenta postfazione dell'economista Carlo Pelanda, più che una panoramica storica offre un'affascinante analisi dei rapporti tra le potenze spaziali, vecchie e nuove, per capire le sfide future e comprendere come muoversi - e cosa aspettarsi - dalla "moderna" corsa allo Spazio.

Germano Dottori La visione di Trump. Obiettivi e strategie della nuova America Salerno editrice, pp. 217, euro 16

Quale futuro per l'America di Trump? Lo spiega Germano Dottori nel suo ultimo volume, dove passa in rassegna la politica internazionale del presidente statunitense, partendo dal progetto globale per approdare all'analisi dei singoli dossier. Dall'oriente al levante, dall'Europa all'Alleanza atlantica senza trascurare l'Italia - il professore di Studi strategici finisce per concludere che la politica del leader repubblicano non solo non è destinata al declino, ma finirà persino per sopravvivere allo stesso Trump.









a cura di Serena Sileoni Noi e lo Stato. Siamo ancora sudditi? Ibl Libri, pp. 356, euro 20

Non più sudditi, ma cittadini. Questo sanciva, fra le altre cose, la portata rivoluzionaria del passaggio dalla monarchia alla Repubblica nell'ormai lontano '46. Ma questa parola – fra le più presenti nella nostra Carta costituzionale - trova valore nella pratica della quotidianità? Rispondono al quesito una vasta schiera di esperti, fra studiosi, giornalisti e scrittori, coordinati dalla vasta esperienza del vice direttore generale dell'Istituto Bruno Leoni, individuando le ragioni, e proponendo le soluzioni, del rapporto asimmetrico e immaturo tra il cittadino e il potere pubblico.

Francesco Delzio La ribellione delle imprese. In piazza. Senza Pil e senza partiti Rubbettino, pp. 112, euro 12

Costretto a fare i conti con un'economia che non cresce e con il trionfo dei partiti che difendono le ragioni della rendita rispetto a quelle della produzione, l'imprenditore si ribella. Contraddicendo l'idea secondo cui le rivoluzioni nascono dal basso (o meglio, rinnovandola, poiché è l'imprenditoria il nuovo proletariato), Delzio analizza la condizione della piccola e media industria che, costretta a una politica senza punti di riferimento,

06833



Data
Pagina
Foglio

09-2019 96/97 2 / 2

FORMICHE 147 - maggio 2019

un domani – nemmeno troppo lontano – scenderà in piazza. Ricordando che l'implosione del tessuto imprenditoriale porta inevitabilmente all'esplosione del sistema-Paese.

Giuliano Da Empoli Gli ingegneri del caos. Teoria e tecnica dell'Internazionale populista Marsilio, pp. 158, euro 17

Improvvisazione. Approssimazione. Semplicismo. Ingenuità. Sembrano i caratteri fondanti della politica d'oggi. Eppure, dietro quell'aria da casalinga di Voghera, si nascondono troupe di spin doctor pronti a suggerire ogni singola parola, sguardo, sorriso. E persino le gaffe. Cosa si cela, dunque, dietro la politica populista o tra i suoi rappresentanti? Giuliano da Empoli traccia il ritratto dei personaggi che, da dietro le quinte, reinventano le regole del gioco politico. E muovono i fili invisibili del consenso.

Francesco Clementi Città del Vaticano Il Mulino, pp. 160, euro 13

In una panoramica che parte da San Pietro e arriva ai giorni nostri, passando dai rapporti con l'Unione europea, ma anche dagli elementi più strettamente giuridici e normativi, il professore di Diritto pubblico comparato, Francesco Clementi, ci regala una prospettiva a 360 gradi della Chiesa e dello Stato pontificio.









a cura di Rosa Mulè e Sofia Ventura Lo studio della politica, l'individuo e la libertà. Scritti in onore di Angelo Panebianco Il mulino, pp. 200, euro 18

Si chiude con un saggio di Gianfranco Pasquino questo volume dedicato all'attività scientifica di Angelo Panebianco. Vi prendono parte alcuni fra i suoi allievi più attivi, ansiosi di cogliere l'insegnamento di uno fra i politologi più seguiti d'Italia (e non solo), che insegna: tendere sempre al rigore metodologico e alla libertà di scelta.

Claudio Gatti
I demoni di Salvini.
I postnazisti e la Lega.
La più clamorosa infiltrazione
politica della storia italiana
Chiarelettere, pp. 288, euro 16,90

"Chiedersi se Matteo Salvini sia fascista non è solo un esercizio inutile, è un grave errore. Perché vuol dire cercare quello che non c'è". Si narra da solo il volume di Claudio Gatti che mira, testuali parole, a "smascherare il complotto" made in Salvini: restaurare l'antico pensiero reazionario a vocazione autoritaria e plebiscitaria nascondendolo dietro la figura della Lega Nord. Per poi concludere che Salvini non ha sposato il pensiero postnazista, ma ha fatto di peggio: "L'ha cinicamente usato per emergere e rimanere al centro dell'attenzione nazionale".

06833